

UC Parteolla e Basso Campidano
Barrali, Dolianova, Donori, Serdiana, Settimo San Pietro, Soleminis

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

PREMESSA

I - SEZIONE STRATEGICA

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
Servizi gestiti in forma associata
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**
- 6. ANALISI DELLE RISORSE**
Entrate tributarie
Entrate da contributi e trasferimenti correnti
Entrate da proventi extratributari
Entrate finanziate in conto capitale
Futuri mutui
Verifica limiti indebitamento
Entrate da crediti e anticipazioni di cassa
Ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie secondo l'art. 208 del D.lgs. 285/1992
- 7. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI**
Equilibri di bilancio
Quadro generale riassuntivo

8. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione attivata

Quadro generale degli impieghi per missione

II – SEZIONE OPERATIVA

9. SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU

10. SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

11. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLA SPESA DI PERSONALE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Sebbene il DUP semplificato presenti una struttura meno complessa, considerando in particolare l'assenza della netta suddivisione tra Sezione Strategica e Sezione Operativa, al suo interno devono essere inserite una serie di analisi e considerazioni che consentono una migliore comprensione dell'ente e di conseguenza delle sue scelte di programmazione, quindi seguendo il dettato di cui al punto 8.1 dell'Allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011:

- Con riferimento alle condizioni esterne si richiede l'approfondimento degli obiettivi programmatici individuati dall'amministrazione, della situazione socio-economica del territorio di riferimento e dei parametri essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente;
- Con riferimento alle condizioni interne si richiede l'approfondimento dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenendo conto dei fabbisogni e dei costi standard e degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettiva.

In sostanza, il DUP semplificato dovrà in ogni caso illustrare:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici con particolare riferimento alle gestioni associate;
2. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. la politica tributaria e tariffaria;
4. l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
5. il piano degli investimenti e il relativo finanziamento;
6. il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nella parte operativa dovranno poi essere descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e i singoli programmi da realizzare in coerenza con i relativi obiettivi annuali. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte effettuate e l'individuazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali.

Il programma è definito come il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto degli stessi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

I mezzi finanziari necessari alla realizzazione dei programmi devono essere valutati, ovvero individuati quanto a tipologia, quantificati in relazione al singolo cespite, descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche e misurati in termini di gettito finanziario.

Il DUP semplificato contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento, delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza delle attività di programmazione dell'ente.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al Fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente, sia in relazione agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Assemblea dei Sindaci, entro il 31 luglio di ciascun anno.

I - SEZIONE STRATEGICA

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

L'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano è un Ente Locale che trova il suo fondamento nell'articolo 32 del D.lgs. 267/2000 che così recita ai commi 1 – 4 – 5:

"L'unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi.

L'unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili e non derogati con le disposizioni della legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione. Lo statuto dell'unione stabilisce le modalità di funzionamento degli organi e ne disciplina i rapporti. In fase di prima istituzione lo statuto dell'unione è approvato dai consigli dei comuni partecipanti e le successive modifiche sono approvate dal consiglio dell'unione.

All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale. I comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte."

In molti casi, specialmente nei piccoli comuni, l'istituzione di una Unione dei Comuni consente non solo di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi, ma anche di mantenere i servizi stessi che, se continuassero ad essere svolti dal singolo Comune, risulterebbero oltremodo onerosi.

La gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali è allora finalizzata a superare tali difficoltà legate alla frammentazione dei piccoli comuni, per la razionalizzazione della spesa e per il conseguimento di una maggiore efficienza dei servizi e costituisce una garanzia all'erogazione di certi servizi che, in considerazione delle sempre maggiori ristrettezze finanziarie generali e la notevole diminuzione di fondi trasferiti dallo Stato ai Comuni negli ultimi anni, in breve tempo, potrebbero non essere più garantiti dal singolo Comune.

L'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano è nata nel 2001 fondandosi sull'idea che solo un'aggregazione di funzioni possa consentire sia il raggiungimento di significative economie di scala, sia la possibilità di usufruire di opportunità altrimenti inaccessibili per un ente di piccole dimensioni. Al fine di raggiungere tale scopo, l'Unione svolge tutti i servizi presenti nel proprio Statuto che siano stati oggetto di esplicito e specifico trasferimento da parte dei Comuni che la compongono e si rende disponibile, in un'ottica più ampia che coinvolge non solo i comuni partners, ma anche gli enti di tutto il territorio, a svolgere servizi e funzioni delegati mediante l'istituto della convenzione.

L'Unione non è una fusione, infatti i Comuni che la compongono mantengono la loro specifica identità da punto di vista formale e dal punto di vista sostanziale, perdendo esclusivamente quelle competenze che scelgono di trasferire all'Unione stessa, ma partecipando di fatto alla programmazione interna ai vari settori oggetto di delega.

Il fatto che i Comuni partners mantengano la propria identità si rivela un punto di forza dell'Unione che si impegna a garantire, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, un sostegno concreto nell'ambito dei servizi e delle funzioni che è chiamata a svolgere.

In un contesto regionale, nazionale e comunitario ricco di opportunità che devono essere colte in tempi rapidissimi al fine di poter raggiungere i risultati sperati, gli Enti sono chiamati a cercare finanziamenti per le proprie iniziative facendo ricorso a bandi spesso molto complessi e con una concorrenza agguerrita, per questo uno degli obiettivi dell'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano è proprio quello di creare un Ente che possa avere un maggior peso, in termini di numero di abitanti, di estensione territoriale, di numero di enti coinvolti e di quota di cofinanziamento, al momento delle presentazioni delle candidature.

La nostra Unione è attualmente composta da:

- **Comune di Barrali;**
- **Comune di Dolianova;**
- **Comune di Donori;**
- **Comune di Serdiana;**
- **Comune di Settimo San Pietro;**
- **Comune di Soleminis.**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

- **Servizio di Polizia Locale:** il Corpo di Polizia Locale composto inizialmente da agenti trasferiti dai Comuni partners e successivamente implementato con assunzioni *ad hoc*, ha competenza riferita al territorio dell'ente dal quale dipende e tutela la sicurezza della cittadinanza negli spazi pubblici delle zone urbane ed extra urbane del territorio di propria competenza.
- **Servizio di Igiene Ambientale:** il Settore Ambiente, Informatica e Lavori pubblici si occupa del corretto funzionamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti affidato mediante appalto pubblico a ditta di appurata specializzazione.
- **Servizio SUAPE:** lo Sportello Unico per le Attività produttive e per l'edilizia è l'interlocutore unico per gli imprenditori che vogliono avviare o sviluppare un'attività e per i cittadini che devono realizzare un intervento edilizio. Si tratta di uno strumento innovativo in grado di semplificare e concludere in minor tempo le pratiche. Presso l'Unione dei Comuni viene svolta una prima attività istruttoria sulle pratiche, le quali poi vengono gestite all'interno dei singoli Comuni partners al fine di rilasciare i singoli provvedimenti;
- **Servizio di formazione specialistica del personale degli Enti partners:** in un'ottica di coinvolgimento dell'intero personale appartenente ai Comuni partners presta la propria attività di programmazione e gestione al fine di istituire canali di formazione collettivi in grado di coinvolgere tutti gli uffici presenti all'interno dei singoli enti, prestando particolare attenzione alle esigenze dei neo-assunti e alle necessità di aggiornamento del restante personale.
- **Centrale Unica di Committenza:** con lo scopo di consentire alle stazioni appaltanti che siano sprovviste della qualificazione necessaria a procedere autonomamente all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, l'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano presta la propria attività in qualità di centrale unica di committenza garantendo lo svolgimento delle attività di centralizzazione riguardanti: l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti e l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti.
- **Individuazione del Data Protection Officer (DPO):** la sua responsabilità principale è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali e dunque proteggerli da eventuali attacchi esterni, ma anche da eventuali cattive pratiche interne, dunque si pone in prima linea affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.
- **Commercio:** con riferimento al commercio e delle attività, l'ente intende favorire un equilibrato sviluppo delle attività commerciali stanziali e mercatali, anche aggiornando i relativi regolamenti e rivedendo l'organizzazione dell'area mercato stessa. Si occuperà anche di aggiornare censimento di tutte le attività produttive sul territorio, al fine di favorire l'adozione di politiche organiche di sviluppo aderenti alla necessità attuali della comunità nel pieno rispetto della L.R. 5/2006 e ss.mm.ii.;
- **Programmazione territoriale:** secondo le disposizioni previste dalla Regione Autonoma della Sardegna, le Unioni dei Comuni diventano protagonisti assoluti nella predisposizione delle programmazioni territoriali mediante le quali diventa centrale la definizione di progetti di sviluppo, anche come accompagnamento degli

Enti Locali, inseriti nel processo di definizione del nuovo assetto territoriale previsto dalla L.R. 2/2016 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i>)	467.841,53
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente</i>)	1.066.742,22
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente -1</i>)	467.841,53
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -2</i>)	504.762,12

L'ente non ha fatto uso dell'istituto dell'Anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

L'ente non ha contratto mutui o prestiti e non detiene debiti.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Il personale dell'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano si suddivide essenzialmente in due macroaree:

- **Personale amministrativo**
- **Personale di Polizia Locale**

Personale in servizio al 31/12/2022 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
D5	1		1
D3	1	1	
D2	3	3	
D1	3	1	2
C3	2	2	
C2	2	2	
C1	9	9	
B4	1	1	
TOTALE	22	19	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **22**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (lordo + ritenute ente CPDEL + ritenute ente IRAP)

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	0	812.705,17	18,59
2021	0	815.936,69	12,74

2020	0	905.391,71	20,53
2019	0	906.141,06	22,81
2018	0	922.239,71	23,07

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

6 – Analisi delle risorse

ENTRATE - Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	1.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	6.221.947,77	3.803.602,04	3.952.648,89	3.856.812,51	3.856.812,51	3.856.812,51	- 2,424
Extratributarie	348.436,15	207.795,82	830.371,37	884.779,50	884.779,50	884.779,50	6,552
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.570.383,92	4.013.077,86	4.783.020,26	4.741.592,01	4.741.592,01	4.741.592,01	- 0,866
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	909.241,53	922.599,92	506.111,14	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.479.625,45	4.935.677,78	5.289.131,40	4.741.592,01	4.741.592,01	4.741.592,01	- 10,352
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.050.000,00	626.126,86	3.400.894,87	0,00	0,00	0,00	-100,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	25.808,10	1.049.712,12	1.559.969,22	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.075.808,10	1.675.838,98	4.960.864,09	0,00	0,00	0,00	-100,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.555.433,55	6.611.516,76	10.249.995,49	4.741.592,01	4.741.592,01	4.741.592,01	- 53,740

ENTRATE - Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	0,00	1.100,00	580,00	580,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	6.533.302,01	3.207.880,34	5.333.800,45	5.079.842,19	- 4,761
Extratributarie	322.417,34	260.259,06	1.203.649,92	1.346.687,74	11,883
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.855.719,35	3.469.239,40	6.538.030,37	6.427.109,93	- 1,696
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.855.719,35	3.469.239,40	6.538.030,37	6.427.109,93	- 1,696
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	80.000,00	4.997.021,73	916.126,86	- 81,666
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	80.000,00	4.997.021,73	916.126,86	- 81,666
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.855.719,35	3.549.239,40	11.535.052,10	7.343.236,79	- 36,339

Entrate tributarie

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	1.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	1.100,00	580,00	580,00	0,000

Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	6.221.947,77	3.803.602,04	3.952.648,89	3.856.812,51	3.856.812,51	3.856.812,51	- 2,424

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	6.533.302,01	3.207.880,34	5.333.800,45	5.079.842,19	- 4,761

Entrate da proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	348.436,15	207.795,82	830.371,37	884.779,50	884.779,50	884.779,50	6,552

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	322.417,34	260.259,06	1.203.649,92	1.346.687,74	11,883

Entrate finanziate in conto capitale

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.050.000,00	626.126,86	3.400.894,87	0,00	0,00	0,00	-100,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.050.000,00	626.126,86	3.400.894,87	0,00	0,00	0,00	-100,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	80.000,00	4.997.021,73	916.126,86	- 81,666
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	80.000,00	4.997.021,73	916.126,86	- 81,666

Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

Verifica limiti di indebitamento

UC Parteolla e Basso Campidano (CA)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.680,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	3.803.602,04	3.678.361,61	3.671.861,61
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	207.795,82	652.841,63	652.841,63
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.013.077,86	4.331.203,24	4.324.703,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	401.307,79	433.120,32	432.470,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		401.307,79	433.120,32	432.470,32
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2023 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie secondo l'art. 208 del D.lgs. 285/1992

Il comma 1 dell'art. 208 recita:

“1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti dell'ente Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tramvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.”

I commi 4 e 5 del medesimo articolo recitano: *“4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:*

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti ((vulnerabili)), quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*
- 5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.”*

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione dell'Organo Esecutivo, come segue:

- Sanzioni ex articolo 208, Decreto Legislativo 285/1992, (per infrazioni al codice della strada) in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade;
- b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature;
- c) per il restante 50% ai seguenti interventi:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
 - redazione dei piani urbani del traffico;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
 - corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
 - forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;

- interventi a favore della mobilità ciclistica;
- assunzione di personale stagionale a progetto;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

La ripartizione dei proventi di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 verrà stabilita con successiva Delibera di Giunta.

7 – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		380.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.741.592,01 0,00	4.741.592,01 0,00	4.741.592,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.741.592,01 0,00 7.414,67	4.741.592,01 0,00 7.414,67	4.741.592,01 0,00 7.414,67
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
	$O=G+H+I-L+M$		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	380.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	580,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	6.340.295,44	4.741.592,01	4.741.592,01	4.741.592,01
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.079.842,19	3.856.812,51	3.856.812,51	3.856.812,51					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.346.687,74	884.779,50	884.779,50	884.779,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	916.126,86	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	729.952,36	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.343.236,79	4.741.592,01	4.741.592,01	4.741.592,01	Totale spese finali	7.070.247,80	4.741.592,01	4.741.592,01	4.741.592,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	948.334,55	945.000,00	945.000,00	945.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.174.709,12	945.000,00	945.000,00	945.000,00
Totale titoli	8.291.571,34	5.686.592,01	5.686.592,01	5.686.592,01	Totale titoli	8.244.956,92	5.686.592,01	5.686.592,01	5.686.592,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.671.571,34	5.686.592,01	5.686.592,01	5.686.592,01	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.244.956,92	5.686.592,01	5.686.592,01	5.686.592,01
Fondo di cassa finale presunto	426.614,42								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

8 – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione attivata

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nella Missione 01 trovano copertura finanziaria le spese legate:

- Al funzionamento degli organi istituzionali con particolare attenzione alla formazione degli amministratori;
- Al funzionamento della Segreteria Generale e del Settore Affari Generali;
- Alla gestione ordinaria dell'immobile ospitante gli uffici dell'ente;
- Al servizio associato di formazione del personale;
- Al pagamento delle quote associative riconosciute dall'ente;
- All'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento di funzioni e servizi;

Al funzionamento del Settore Finanziario (si evidenzia che il servizio finanziario gestisce autonomamente l'attività relativa alle gestioni fiscali ad eccezione delle dichiarazioni IVA e IRAP, gestite mediante esternalizzazione);

- Agli incarichi di sostegno amministrativo e contabile affidati al Revisore dei Conti e ad altri professionisti;
- Al Fondo risorse decentrate;
- Al rispetto delle norme in materia di sicurezza e sanità sul lavoro;
- Al reclutamento di personale.

Si tratta prevalentemente di spese fisse obbligatorie per legge, pertanto il margine di discrezionalità dell'ente è minimo.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Nella Missione 01 trovano copertura finanziaria le spese legate al funzionamento del servizio associato di Polizia Locale e amministrativa, con particolare riferimento, oltre alle risorse necessarie a garantire il personale, a:

- Corsi di formazione;
- Acquisto di beni necessari al funzionamento degli uffici (compresi il vestiario, il carburante ecc.);
- Acquisto software di consultazione banche dati;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi;
- Spese legale;
- Gestione autovelox;

- Acquisto di strumentazioni tecnologicamente avanzate al fine di poter realizzare quanto più possibile il raggiungimento della pubblica sicurezza (spese in conto capitale).

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

L'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano gestisce attraverso il Servizio di Polizia Locale un corso di educazione stradale nelle scuole primarie dei Comuni partners.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

All'interno della Missione 05 sono previsti gli stanziamenti necessari alla realizzazione di eventi culturali, enogastronomici e di promozione del territorio, spesso riguardanti la conoscenza della lingua sarda e la valorizzazione della produzione vitivinicola che coinvolge l'intero territorio.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Nell'ambito della Missione 09 sono declinate, oltre alle spese per il personale del settore di riferimento, anche le spese necessarie al funzionamento del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, gestito internamente dal Settore Ambiente, Informatica e Opere Pubbliche e esternamente dalla ditta specializzata aggiudicataria del contratto pubblico.

Tale servizio rappresenta una buona parte delle spese previste interamente, ma al contempo garantisce importanti introiti derivanti non solo dalle quote stanziati dai Comuni partners in base ad una serie di criteri, ma anche dalla vendita dei rifiuti stessi, in particolare la plastica e la carta, che vengono sottoposti a dei processi di trattamento nell'ambito della sostenibilità e del riciclo.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La Missione 14 contiene principalmente delle spese obbligatorie connesse al regolare funzionamento del Servizio S.U.A.P.E., quali le spese di personale, le spese di gestione dei software utilizzati, gli incentivi alla progettazione ecc.
Tuttavia, sono presenti anche le risorse necessarie alla programmazione territoriale e alla realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile finanziate a livello regionale (Club di prodotto del Parteolla).

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Per assicurare l'equilibrio duraturo dei bilanci e la sostenibilità del debito degli enti territoriali è stato costruito un sistema contabile che, mutuando istituti propri della contabilità economico-patrimoniale, prevede la necessaria imputazione e valorizzazione, secondo regole predeterminate, di "accantonamenti" e di "fondi" (il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi; il fondo anticipazioni liquidità; il fondo perdite società partecipate e organismi strumentali).

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale e non hanno natura autorizzatoria.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2024	763.852,23	0,00	0,00	0,00	763.852,23
	2025	763.852,23	0,00	0,00	0,00	763.852,23
	2026	763.852,23	0,00	0,00	0,00	763.852,23
2	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2024	755.650,00	0,00	0,00	0,00	755.650,00
	2025	755.650,00	0,00	0,00	0,00	755.650,00
	2026	755.650,00	0,00	0,00	0,00	755.650,00
4	2024	7.320,00	0,00	0,00	0,00	7.320,00
	2025	7.320,00	0,00	0,00	0,00	7.320,00
	2026	7.320,00	0,00	0,00	0,00	7.320,00
5	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2024	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	2025	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	2026	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
7	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2024	3.119.722,74	0,00	0,00	0,00	3.119.722,74
	2025	3.119.722,74	0,00	0,00	0,00	3.119.722,74
	2026	3.119.722,74	0,00	0,00	0,00	3.119.722,74
10	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2024	70.750,00	0,00	0,00	0,00	70.750,00
	2025	70.750,00	0,00	0,00	0,00	70.750,00
	2026	70.750,00	0,00	0,00	0,00	70.750,00
15	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2024	23.297,04	0,00	0,00	0,00	23.297,04
	2025	23.297,04	0,00	0,00	0,00	23.297,04
	2026	23.297,04	0,00	0,00	0,00	23.297,04
50	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2024	0,00	0,00	0,00	945.000,00	945.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	945.000,00	945.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	945.000,00	945.000,00
TOTALI	2024	4.741.592,01	0,00	0,00	945.000,00	5.686.592,01
	2025	4.741.592,01	0,00	0,00	945.000,00	5.686.592,01
	2026	4.741.592,01	0,00	0,00	945.000,00	5.686.592,01

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.313.212,17	305.997,52	0,00	0,00	1.619.209,69
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	807.011,72	0,00	0,00	0,00	807.011,72
4	7.320,00	0,00	0,00	0,00	7.320,00
5	15,45	0,00	0,00	0,00	15,45
6	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	62.725,75	21.741,74	0,00	0,00	84.467,49
9	3.985.489,92	0,00	0,00	0,00	3.985.489,92
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	133.177,81	402.213,10	0,00	0,00	535.390,91
15	18.987,08	0,00	0,00	0,00	18.987,08
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	11.355,54	0,00	0,00	0,00	11.355,54
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	1.174.709,12	1.174.709,12
TOTALI	6.340.295,44	729.952,36	0,00	1.174.709,12	8.244.956,92

II – SEZIONE OPERATIVA

9 – SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU

QUADRO RIEPILOGATIVO (IVA compresa)

Comuni	abitanti al 31/12/2022	COSTI RACCOLTA + SMALTIMENTO	COSTI EXTRA	COSTI GENERALI SERVIZIO AMBIENTE	COSTI DIRETTORE ESECUTORE CONTRATTO	COSTI FORNITURE	[a] TOTALE COSTI	[b] TOTALE RICAIVI
Barrali	1.108	€ 91.134,88	€ 5.835,46	€ 2.529,68	€ 1.760,85	€ 960,82	€ 102.221,69	€ 17.609,49
Dolianova	9.461	€ 1.210.123,19	€ 29.579,31	€ 21.600,46	€ 15.035,55	€ 3.171,57	€ 1.279.510,07	€ 176.882,81
Donori	1.987	€ 209.583,26	€ 2.926,88	€ 4.536,53	€ 3.157,76	€ 1.057,19	€ 221.261,62	€ 28.563,00
Serdiana	2.680	€ 272.234,09	€ 19.299,13	€ 6.118,72	€ 4.259,09	€ 3.171,57	€ 305.082,59	€ 31.827,41
Settimo San Pietro	6.969	€ 924.420,77	€ 8.545,65	€ 15.910,96	€ 11.075,22	€ 1.793,63	€ 961.746,23	€ 125.929,18
Soleminis	1.885	€ 225.444,03	€ 1.100,00	€ 4.303,65	€ 2.995,66	€ 1.057,19	€ 234.900,53	€ 29.978,23
	24.090	€ 2.932.940,21	€ 67.286,42	€ 55.000,00	€ 38.284,14	€ 11.211,97	€ 3.104.722,74	€ 410.790,11

RIPARTO

TOTALE NETTO [a] - [b]	di cui IVA
€ 84.612,20	€ 9.304,54
€ 1.102.627,26	€ 114.868,30
€ 192.698,62	€ 19.803,33
€ 273.255,18	€ 27.841,23
€ 835.817,05	€ 86.354,13
€ 204.922,31	€ 21.033,10
€ 2.693.932,63	€ 279.204,63

10 – SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

COMUNE		ore spettanti	costo monte ore mensili	COSTO PER SINGOLO COMUNE
Barrali	-20	69,65	€ 2.555,05	€ 30.660,70
Dolianova	+20	596,20	€ 21.871,05	€ 262.452,59
Donori		120,78	€ 4.430,72	€ 53.168,70
Serdiana	-20	171,66	€ 6.297,31	€ 75.567,76
Settimo	+20	443,82	€ 16.281,17	€ 195.374,11
Soleminis		112,89	€ 4.141,28	€ 49.695,44
		1515,00		€ 666.919,29

11 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLA SPESA DI PERSONALE

PERSONALE	2024	2025	2026
AFFARI GENERALI			
Cap. 70/0 - Stipendi	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Cap. 70/3 - Oneri	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00
Cap. 70/4 - IRAP	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
FINANZIARIO			
Cap. 160/0 - Stipendi	€ 35.800,00	€ 35.800,00	€ 35.800,00
Cap. 160/1 - Oneri	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00
Cap. 163/0 - IRAP	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
POLIZIA LOCALE			
Cap. 700/1 - Stipendi	€ 440.000,00	€ 440.000,00	€ 440.000,00

Cap. 700/3 - Oneri	€ 108.000,00	€ 108.000,00	€ 108.000,00
Cap. 700/15 - IRAP	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
AMBIENTE			
Cap. 1002/0 - Stipendi	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00
Cap. 1002/1 - Oneri	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Cap. 1002/2 - IRAP	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
SUAPE			
Cap. 1039/0 -Stipendi	€ 51.500,00	€ 51.500,00	€ 51.500,00
Cap. 1039/1 - Oneri	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Cap. 1055/0 - IRAP	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
FONDO			
Cap. 66/0 - Compensi Fondo	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00
Cap. 66/1 - Oneri Fondo	€ 15.708,00	€ 15.708,00	€ 15.708,00
Cap. 66/2 - IRAP Fondo	€ 5.610,00	€ 5.610,00	€ 5.610,00
STRAORDINARIO			
Cap. 700/16 - Compensi Straordinario	€ 9.460,43	€ 9.460,43	€ 9.460,43

Cap. 700/17 - Oneri Straordinario	€ 1.904,00	€ 1.904,00	€ 1.904,00
Cap. 700/19 - IRAP Straordinario	€ 680,00	€ 680,00	€ 680,00
	€ 945.162,43	€ 945.162,43	€ 945.162,43

UC Parteolla e Basso Campidano, lì 19.12.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale